

ORIGINALE

CONSORZIO UNIVERSITARIO
MEDITERRANEO ORIENTALE
NOTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

N. 14 R.V.

SEDUTA DEL 27.06.2022

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART 194, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'anno duemilaventidue il giorno 27 del mese di **giugno**, in Prima convocazione dietro comunicazione resa nei modi statuari, presso Palazzo Ducezio, si è riunita l'Assemblea dei Soci del CUMO, sotto la Presidenza del **Dott. Corrado Figura** con l'assistenza di me **Dott.ssa Patrizia Rappa** Segretario generale. Si dà atto che è presente il Dott. Rosario Pignatello.

ALL'APPELLO RISULTANO	PRES	AS	
CORRADO FIGURA	X		Sindaco Comune di Noto
GAETANO MONTONERI	X		Delega Sindaco Comune di Avola
GIOVANNI SPADOLA	X		Sindaco Comune di Rosolini
NATALINA PETRALITO		X	Sindaco Comune di Pachino
GAETANO MONTONERI	X		Sindaco Comune di Portopalo
CORRADO BONGIOVANNI		X	BCC Credito Coop. di Pachino
SALVATORE CAVALLO	X		Delega Cenacolo Domenicano
MAURIZIO NOVELLO	X		Delega Diocesi di Noto
TOTALE	6	2	

Il Presidente, constatato il numero legale dei presenti per la validità della seduta, porta in discussione l'argomento segnato in oggetto.

Premesso che sulla proposta di deliberazione all'oggetto hanno espresso parere ai sensi L.R. n.30/2000

Parere del responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica	
NOTO li _____	FAVOREVOLE Dott.ssa Patrizia Rappa
Parere del Ragioniere del Consorzio in merito alla regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria	
NOTO li _____	FAVOREVOLE Rag. Vincenzo Modica

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni "Testo unico degli Enti locali" che definisce le regole per l'assunzione di impegni mediante la disciplina di cui all'art. 191, in base alla quale gli Enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del Responsabile del servizio economico finanziario;

Visti:

l'art. 193 dello stesso decreto, dove è disposto che l'Assemblea adotti con deliberazione i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui al successivo art. 194 almeno una volta l'anno;
l'art 194 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm. e ii., che testualmente recita:

1. Con deliberazione assembleare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli Enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

2. Per il pagamento l'Ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'Ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse»;

che con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 03.08.2020 venne approvato l'avviso esplorativo per una manifestazione di interesse per all'individuazione di tecnici disponibili a partecipare alla procedura per l'affidamento del servizio di rilievo plani-altimetrico e restituzione grafica dello stato di fatto dei luoghi, con strumentazione topografica GPS- rilievo del sottosuolo e restituzione

grafica dello stato di fatto tramite prospezione elettromagnetica georadar relativamente all'area adiacente alla sede del C.U.M.O., cosiddetto Orto Occhipinti, in Noto per una superficie di 2.000 mq;

che dopo aver espletato tutte le procedure sul MEPA il 18.11.2020 è stata esperita telematicamente la gara, procedendo all'aggiudicazione in favore dello studio Geosurvey s.r.l. con sede legale in via Passo Gravina n. 211 Catania;

che con determina del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 74 del 18/01/2020 si è proceduto all'affidamento e all'impegno di spesa necessario per €. 10.345,33 IVA inclusa;

che in fase di esecuzione dei lavori gli Amministratori, per motivi legati alla sicurezza, hanno ritenuto opportuno chiedere, in forma verbale, allo studio Geosurvey s.r.l., di estendere il rilievo plani-altimetrico ecc. a tutto l'Orto Occhipinti per una superficie complessiva di 5.400 mq;

che in data 22/02/2021 lo studio Geosurvey s.r.l. con sede legale in via Passo Gravina n. 211 Catania, ha consegnato il lavoro come esplicitato dal capitolato d'appalto e come richiesto dagli amministratori;

che con determina n. 25 del 17/03/2021 si è proceduto alla liquidazione di quanto aggiudicato e impegnato con determina n. 74 del 18/01/2020;

- che nonostante la ditta abbia portato a termine il proprio incarico non si è provveduto ad impegnare la somma residua da corrispondere per il lavoro di ampliamento del rilievo dell'Orto Occhipinti richiesto dagli Amministratori;
- che la ditta ha più volte sollecitato sia con note scritte che per le vie brevi il pagamento del dovuto per il rilievo svolto su indicazione degli amministratori per una superficie aggiuntiva di 3.400 mq corrispondente a una spesa di €. 5.612,00 IVA compresa;

Dato atto che:

relativamente al suddetto importo si è verificata una violazione dell'ordinaria procedura di spesa disciplinata dall'art. 191 del TUEL, in quanto non esistono risorse finanziarie a suo tempo impegnate all'uopo sui relativi bilanci, secondo il principio della competenza finanziaria e mantenute a residuo a copertura delle spese suddette e, dunque, oggi disponibili per la necessaria liquidazione di quanto dovuto al creditore come sopra individuato;

che il servizio è stato regolarmente fornito dal suddetto creditore, a vantaggio e beneficio del consorzio universitario;

Considerato, dunque, che si rende necessario ricondurre il debito nella contabilità dell'Ente, ripristinando l'ordinaria procedura di spesa, con effetto vincolante per lo stesso, secondo la procedura ex art.194 TUEL lettera e), in quanto trattasi, evidentemente, di fornitura che ha comunque determinato innegabile utilità ed arricchimento all'Ente relativamente all'esercizio di funzioni di propria competenza;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 lettera e), in considerazione delle caratteristiche della spesa in oggetto, per un importo complessivo di €. 5.612,00 IVA compresa;

Considerato, altresì, che

la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 TUEL, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. ex plurimis, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

Ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli Enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli Enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'Ente come eventuali interessi o spese di giustizia;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione i Revisori dei conti hanno espresso parere favorevole;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei conti con verbale n. 7 dell'08/06/2022;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di richiamare le premesse a far parte integrante del presente dispositivo;
2. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, co. 1 lett. e) del TUEL n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio pari all'importo complessivo di €. 5.612,00;
3. di finanziare il debito fuori bilancio, pari a complessivi €. 5.612,00 mediante fondi propri di bilancio, imputandolo al capitolo 49 a voce "Spese per manutenzioni varie" del bilancio esercizio corrente;
4. di inviare il presente provvedimento alla procura della Corte dei conti ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002.

Il Ragioniere generale
Rag. Vincenzo Modica

Il **Presidente** passa alla trattazione del 2° punto posto all'o.d.g. avente ad oggetto: *"Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000"*.

Il Presidente dell'Assemblea illustra brevemente la proposta sulla quale intervengono altresì il Presidente Pignatello e il Segretario per chiarire la vicenda che ha fatto scaturire tale debito.

Informa che i revisori dei conti hanno espresso parere favorevole sulla proposta.

Dopo una breve discussione il Presidente mette in votazione la proposta.

L'ASSEMBLEA

Vista la proposta agli atti

Udita la relazione illustrativa del ragioniere

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti

Ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

Approvare la proposta, avente per oggetto: **Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett.e) del D.Lgs 267/2000.**

Il Segretario Generale
Dott.ssa Patrizia Rappa

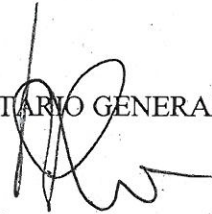
Il Presidente dell'Assemblea
Dott. Corrado Figura

DISPOSIZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario generale DISPONE che la presente deliberazione venga affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 25/07/22 al 09/08/22

Dalla residenza Consortile, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio

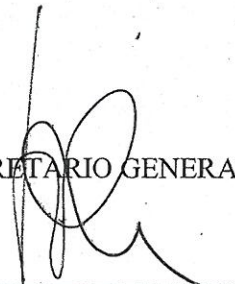
ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva trascorsi 10 (dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva;

Dalla Residenza Consortile; 25/07/22

IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario CERTIFICA, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 25/07/22 al 09/08/22

Dalla Residenza Consortile; _____

Noto, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
